



IL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE 231 DI ENEL SPA

Avv. Carlo Mattina
Head of Criminal Compliance Enel

Palermo, 20 Maggio 2019



1. ENEL SPA: CHI SIAMO
2. GRUPPO ENEL: SOCIETA' QUOTATE
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA GRUPPO ENEL
4. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA DI CONTROLLO ENEL
5. PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL - IL MODELLO 231
6. PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL - CODICE ETICO / PIANO TZC
7. PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL - ENEL GLOBAL COMPLIANCE PROGRAM
8. PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL - COMPLIANCE PROGRAM NAZIONALI
9. BUSINESS INTEGRITY E SISTEMA PROCEDURALE
10. FOCUS SUL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO: ESEMPI DI PRESIDI ANTICORRUZIONE

1. ENEL SPA: CHI SIAMO



Enel è un'impresa multinazionale dell'energia e uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'elettricità e del gas.

Società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. **dal 1999.**

Operiamo in **34 Paesi** nei **5 continenti**, produciamo energia attraverso una capacità gestita di **quasi 90 GW**, vendiamo gas e distribuiamo elettricità su una rete di approssimativamente **2,2 milioni di km.**

In base alle risultanze del libro dei soci di Enel, alle comunicazioni effettuate alla CONSOB e pervenute alla Società e alle altre informazioni a disposizione, gli **azionisti** in possesso di una partecipazione superiore al 3% del capitale della Società risultano essere:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze (23,59%);
- BlackRock Inc. (4,83%).

2. GRUPPO ENEL: SOCIETA' QUOTATE



Listed Company	Main Stock Exchange(s)	Listing	% Free Float	Market Cap € bln	% ownership of Enel Group
Enel	Borsa Italiana		76.4%	€ 52.72	-
Endesa	Bolsa de Madrid		29.9%	€ 22.32	70.1%
Enel Russia	Moscow Stock Exchange		35.3%	€ 0.51	56.4%
Enel Americas	Bolsa de Santiago e NYSE		48.2%	€ 10.30	51.8%
Enel Chile	Bolsa de Santiago e NYSE		38.1% ⁽²⁾	€ 6.52	61.9%
Enel Gx Chile	Bolsa de Santiago		6.3%	€ 4.94	57.9%
Enel Dx Chile	Bolsa de Santiago		0.8%	€ 2.14	61.4%
Pehuenche	Bolsa de Santiago		3.3%	€ 1.78	53.7%
Enel Gx Peru	Bolsa de Valores de Lima		14.8%	€ 1.46	43.3%
Enel Dx Peru	Bolsa de Valores de Lima		14.9%	€ 0.89	43.1%
Enel Gx Piura	Bolsa de Valores de Lima		3.5%	€ 0.13	50.0%
Enel Dx RIO (Ampla)	BOVESPA		0.3%	€ 1.41	51.7%
Enel Dx Ceará (Coelce)	BOVESPA		50.4%	€ 0.84	38.4%
Enel Gx Costanera	Bolsa de Comercio Buenos Aires		24.3%	€ 0.15	39.2%
Enel Dx Sao Paulo	BOVESPA		4.1%	€ 1.54	49.7%

Fonte: Enel Holding IR; Bloomberg (21/01/2019)

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA GRUPPO ENEL



* Audit reports, throughout the BoD Chairman, to Enel S.p.A. Board of Directors; it maintains a reporting line with Group CEO provided that the latter is in charge of over viewing the Internal Control System

4. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA DI CONTROLLO ENEL



Il **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** (il “SCIGR”) è quell'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volto a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo.

Enel, nell’ambito della propria attività di direzione e coordinamento, adotta un **sistema unitario** di controllo interno e di gestione dei rischi nell’ambito del Gruppo.

In particolare, sono **coinvolti** nel SCIGR i seguenti soggetti:

- Consiglio di amministrazione/Comitato controllo e rischi/Presidente del Consiglio di amministrazione*
- Amministratore incaricato del SCIGR*
- Collegio Sindacale*
- Responsabile Funzione Audit*
- Controlli di secondo livello*
- Dirigente preposto*
- Organismo di Vigilanza*
- Dipendenti*

4. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA DI CONTROLLO ENEL

(SEGUE)

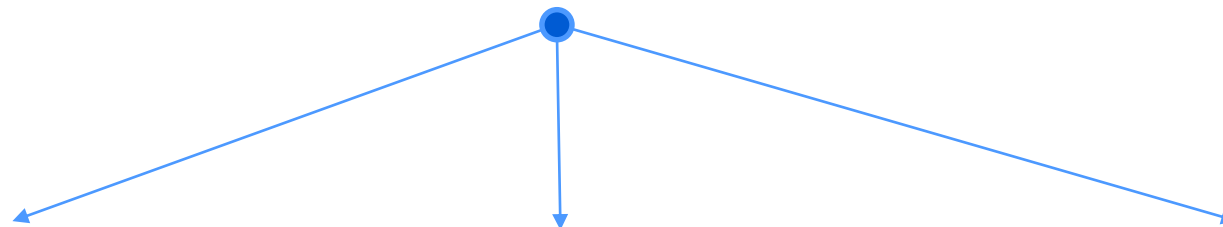


- Consiglio di amministrazione → È investito per Statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale
- Comitato controllo e rischi → Supporta, con un'adeguata attività istruttoria, di natura propositiva e consultiva, le valutazioni e le decisioni del CdA relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.
- Presidente del Consiglio di amministrazione
- Amministratore incaricato SCIGR
- Responsabile Funzione Audit
- Collegio sindacale
- Controlli di secondo livello → Unità Pianificazione e controllo di gestione, Risk Control, Comitato Rischi di Gruppo
- Dirigente Preposto
- Organismo Vigilanza
- Dipendenti

4. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA DI CONTROLLO ENEL (SEGUE)



ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

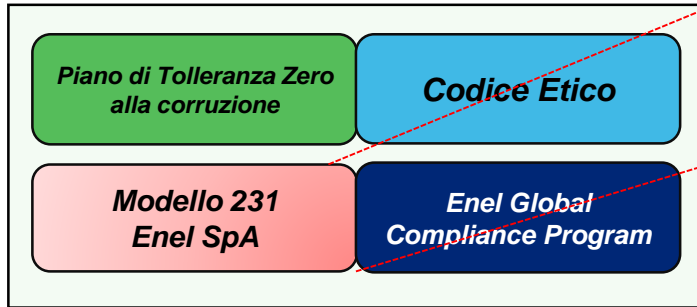


Flussi informativi tra i diversi livelli di controllo e i competenti organi di gestione e controllo, opportunamente coordinati in termini di contenuti e tempistiche

Flussi informativi tra le funzioni aziendali deputate ai controlli di secondo e terzo livello. In particolare, i responsabili delle funzioni di controllo di secondo livello informano il **Responsabile della Funzione Audit** delle criticità rilevate nello svolgimento delle proprie attività che possono risultare d'interesse per le verifiche di competenza della Funzione Audit.

Il Responsabile della Funzione Audit informa i responsabili delle **altre funzioni di controllo** circa eventuali inefficienze, punti di debolezza o irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche compiute e riguardanti specifiche aree o materia di competenza di tali funzioni.

5. PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL - IL MODELLO 231



MODELLO 231 ENEL SPA

Il Modello 231 Enel prevede:

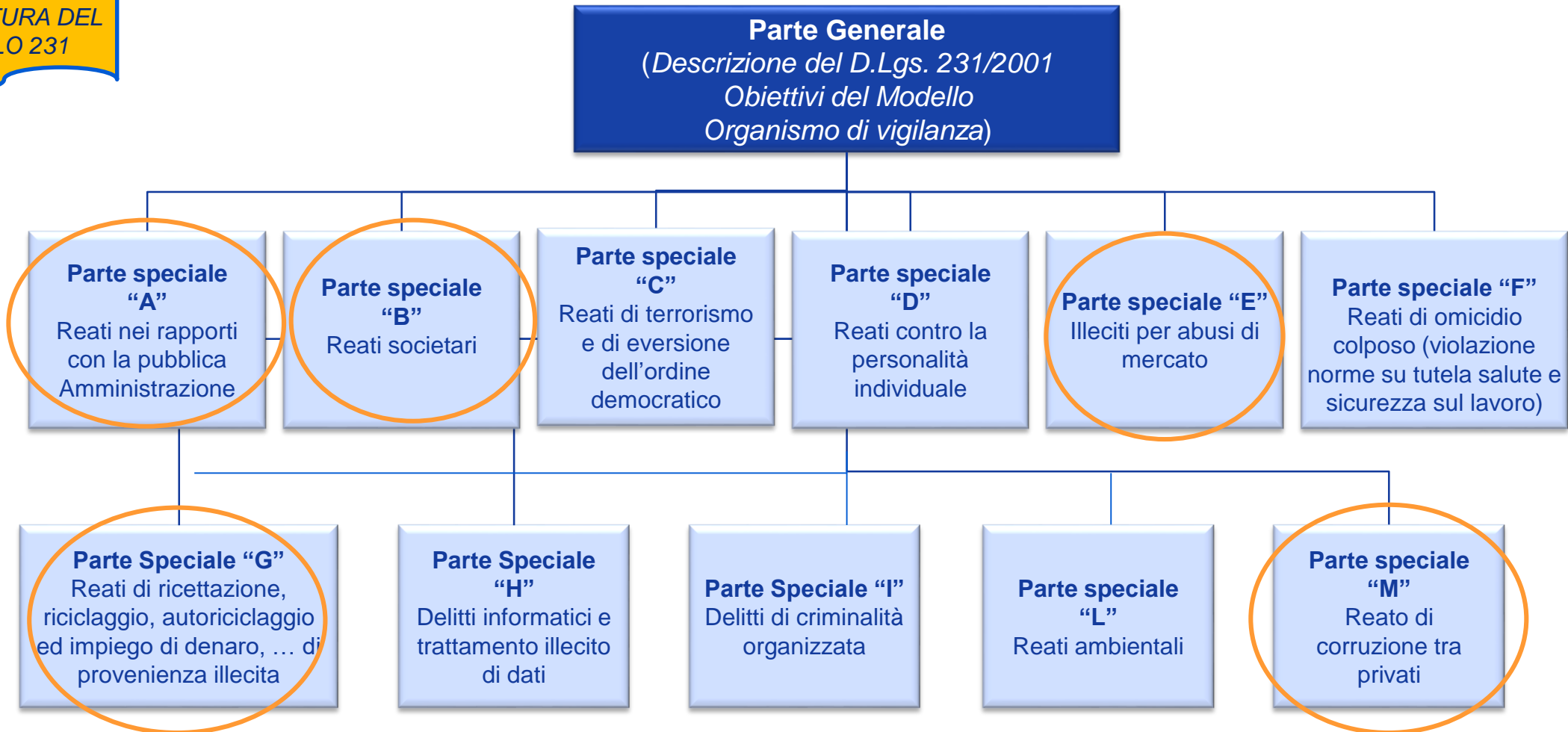
- ❖ la mappatura delle aree sensibili a rischio reato, tra cui corruzione nei rapporti con la pubblica amministrazione e corruzione tra privati, violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, reati ambientali etc..;
- ❖ le procedure, i principi (tra cui tracciabilità – segregation of duties e documentabilità) ed i protocolli regolanti le attività nelle aree a rischio;
- ❖ i controlli mitiganti posti a carico dei responsabili operativi con l'obiettivo di ridurre ad un livello accettabile i rischi identificati;
- ❖ i flussi informativi vs l'Organismo di vigilanza;
- ❖ ricognizioni periodiche dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle aree a rischio.

5. PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL

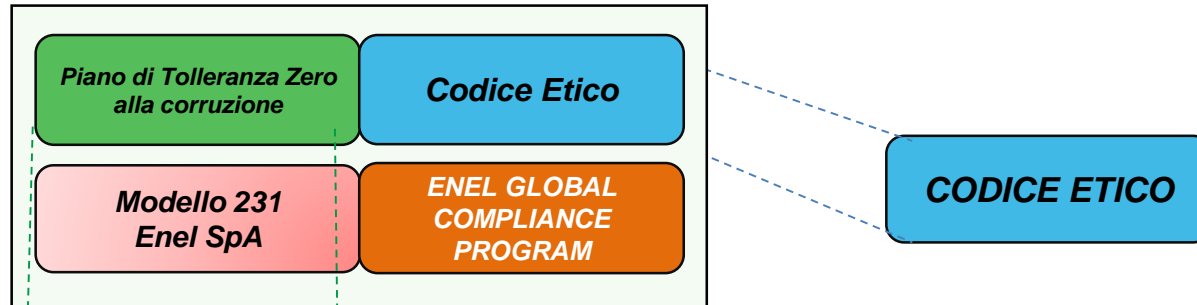
- IL MODELLO 231 ENEL (SEGUE)



STRUTTURA DEL MODELLO 231



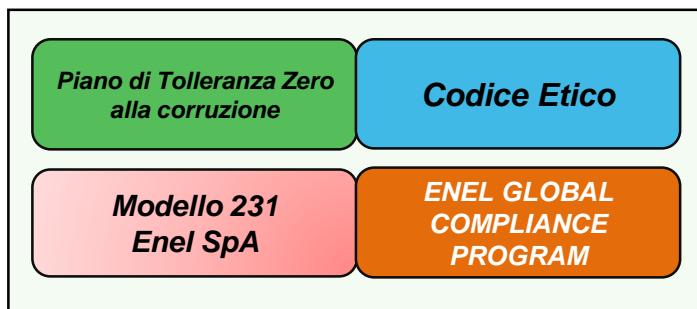
6, PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL - CODICE ETICO / PIANO TZC



- **Principi generali** sulle relazioni con gli stakeholder, che definiscono in modo astratto i valori di riferimento nelle attività di Enel;
- **Criteri di condotta** (linee guida e norme alle quali i collaboratori di Enel sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici) verso ciascuna classe di stakeholder;
- **Meccanismi di attuazione**, che descrivono il sistema di controllo per l'osservanza del codice etico e per il suo continuo miglioramento.

- Costituisce la **politica anticorruzione** del Gruppo.
- Oltre a ribadire la necessità di rispettare i principi di onestà, trasparenza e correttezza nello svolgimento delle attività lavorative, formula anche precise **misure anti-corruzione** da adottare nei rapporti di lavoro con i diversi interlocutori: partner e società controllate, fornitori e consulenti, tra colleghi.

7. PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL - ENEL GLOBAL COMPLIANCE PROGRAM



**ENEL GLOBAL
COMPLIANCE
PROGRAM**

- Documento ispirato al principale quadro, normativo internazionale in materia integra, ove esistenti, i **compliance program** eventualmente adottati dalle **società estere** del Gruppo in conformità alla normativa locale.
- La tipologia di fattispecie trattate si basa su condotte illecite generalmente considerate tali nella maggior parte dei Paesi quali per esempio i reati di corruzione, delitti contro la Pubblica Amministrazione, falso in bilancio, riciclaggio, reati commessi in violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro, reati ambientali, ecc.

8. PRESIDI DI COMPLIANCE GRUPPO ENEL - COMPLIANCE PROGRAMS NAZIONALI



2009 / 2018



Ley 20.393: Responsabilità delle persone per corruzione, finanziamento del terrorismo e riciclaggio

- ❖ Ley 21.121: rilevanza del reato di corruzione tra privati
- ❖ Ley 21.132: introduzione di ulteriori fattispecie rilevanti (es. Contaminazione di acque)

2015



Ley Orgánica Nro. 1.

2010/2011



Adozione Codice Etico, Piano TZC e Linee guida 231 en Latinamerica

2011



Ley 1474 de 2011 Responsabilità penale, amministrativa e fiscale

2013



Ley federal 12.846/131: responsabilità amministrativa e civile per illeciti vs. PA. (in particolare – corruzione)

2016



Ley 1778 de 2016: introduzione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per corruzione internazionale

2017



Ley 27.401: responsabilità penale delle persone giuridiche per reati di corruzione e corruzione internazionale.

2017



Ley General de Responsabilidades Administrativas de México. Responsabilità delle persone giuridiche per reato di corruzione.

2016-2019



Ley 30.424/2016 introduce la responsabilità penale delle persone giuridiche per corruzione internazionale.
Decreto Legislativo 1352/2017 amplia le fattispecie rilevanti includendo il reato di corruzione nel settore pubblico, riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

9. BUSINESS INTEGRITY E SISTEMA PROCEDURALE



Procedura Analisi Controparte (Due diligence)

- Specifiche policy in materia di analisi di controparte nell'ambito di accordi/partnership/iniziative commerciali sono finalizzate alla verifica preventiva dei terzi, nell'ottica della prevenzione di rischi reputazionali e legali.
- Ricerche da fonti, aperte e private, disponibili, includendo almeno: internet – social network; Pubblica Amministrazione – Camera di Commercio; database aziendale; database internazionali.

Procedura Whistleblowing

- La Società si è dotata di una procedura (c.d. “*whistleblowing*”), allineata alle *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale, che disciplina – i conformità al quadro normativo vigente - la possibilità per i dipendenti (nonché i terzi in generale) di segnalare eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e/o delle procedure interne.
- Apposito canale informativo che garantisce l'anonimato del segnalante.

Supply chain

- Condizioni Generali di contratto – Clausole etiche
- Integrity Kit elaborato nell'ambito del Business Integrity Forum promosso da Transparency International
- Guidance Latinamerica

10. FOCUS SUL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO: ESEMPI DI PRESIDI ANTICORRUZIONE



Il Sistema di Gestione Anticorruzione di Enel Spa e delle principali società del gruppo, italiane ed estere, è certificato conforme allo **standard internazionale ISO 37001:2016** (*Antibribery Management System*).

Nell'ambito del processo di certificazione 37001, è stato effettuato un campione di transazioni/ operazioni con riferimento ai **processi sensibili** individuati dallo standard e dai **presidi di compliance aziendale**.

In particolare le verifiche hanno interessato:

- processi di approvvigionamento;
- assegnazione di incarichi di consulenza;
- gestione dei flussi monetari e finanziari (pagamenti, incassi, piccola cassa);
- attività di Merger & Acquisition;
- attività di sponsorizzazione e donazione;
- erogazioni di omaggi e altre liberalità;
- selezione del personale;
- adozione di sistemi di incentivazione manageriale;
- gestione delle informazioni strategiche.